REGIONE PIEMONTE BU36 03/09/2020

Codice A1110B

D.D. 22 luglio 2020, n. 387

Rinegoziazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. - approvazione dei nuovi piani di ammortamento ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 13 del 29 maggio 2020 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40 - 1565 del 19 giugno 2020.



ATTO DD 387/A11000/2020

DEL 22/07/2020

#### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

**OGGETTO:** Rinegoziazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. - approvazione dei nuovi piani di ammortamento ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 13 del 29 maggio 2020 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40 - 1565 del 19 giugno 2020.

#### Premesso che:

- la Regione Piemonte in essere con Dexia Crediop S.p.A. i sotto indicati mutui:
- a. mutuo di originari Euro 362.953.000,00 concesso da CREDIOP S.p.A., (mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese costituita con Banca Intesa, Banca OPI e Banca Monte dei Paschi di Siena con atto a rogito Notaio Teseo Sirolli Mendaro di Roma in data 7/12/2005 rep.707099/32416 e sciolta con Atto di Risoluzione di ATI e di Divisione Contratto di Mutuo a rogito avv. Fabrizio Cappuccio, notaio in Roma, rep. 4915, racc. 3631 in data 14/11/2018) con Atto a rogito dott. Roberto De Leo, notaio in Torino, in data 16/12/2005, Rep. 149702 (debito residuo verso Dexia Crediop al 31/12/2019: Euro 37.021.206,00) posizione n. 444713001;
- b. mutuo di originari Euro 500.000.000,00 concesso da CREDIOP S.p.A., (in Associazione Temporanea di Imprese costituita con Banca Intesa, Banca OPI quale mandataria e Banca Monte dei Paschi di Siena con atto a rogito Notaio Teseo Sirolli Mendaro di Roma in data 7/12/2005 rep.707100/32417 e sciolta con Atto di Risoluzione di ATI e di Divisione Contratto di Mutuo a rogito avv. Fabrizio Cappuccio, notaio in Roma, rep. 5296, racc. 3931 in data 18/04/2019) con Atto a rogito dott. Roberto De Leo, notaio in Torino, in data 16/12/2005, Rep. 149703 (debito residuo verso Dexia Crediop al 31/12/2019: Euro 51.000.000,00) posizione n. 444723001;
- i suddetti mutui presentano un debito residuo complessivo al 31/12/2019 pari ad Euro 88.021.206,00;
- la Regione Piemonte, rappresentando a Dexia Crediop la necessità di far fronte all'attuale scenario di emergenza economica causata dall'epidemia da diffusione del Covid-19, ha richiesto di

conoscere le condizioni per una operazione di sospensione delle quote capitale delle rate dei mutui in scadenza nel 2020.

Dato atto che Dexia Crediop S.p.A., con nota pec n. 0000619 del 18 maggio 2020 – tenuto conto della situazione di emergenza finanziaria conseguente alla diffusione dell'epidemia del Covid-19 e della consistenza del debito dell'Ente in essere con la Banca – ha reso nota la propria disponibilità alla rinegoziazione dei seguenti mutui concessi a favore della Regione Piemonte:

- a. posizione n. 444713001 di euro 123.404.020,00 stipulato in data 16.12.2005 al tasso variabile pari ad Euribor 6m + 0,082% con scadenza al 31.12.2025 e debito residuo al 31/12/2019 di € 37.021.206,00;
- b. posizione n. 444723001 di euro 170.000.000,00 stipulato in data 16.12.2005 al tasso variabile pari ad Euribor 6m + 0,082% con scadenza al 31.12.2025 e debito residuo al 31/12/2019 di € 51.000.000,00;

per un totale di debito residuo al 31/12/2019 pari ad € 88.021.206,00.

Preso atto che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-1565 in data 19 giugno 2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata autorizzata la rinegoziazione dei mutui ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.L. 27 n. 444/1995 e dell'art. 41, comma 2, della L. n. 448/2001 alle seguenti caratteristiche principali:

- Decorrenza rinegoziazione: 1 gennaio 2020;
- Prima rata rinegoziata: 30 giugno 2020;
- Capitale rinegoziato: pari al debito residuo alla data del 1° gennaio 2020;
- Scadenza finale mutui rinegoziati: posticipata al 31/12/2026;
- Riduzione delle quote capitale in scadenza nel 2020;
- Sostituzione, a decorrere dal 1° luglio 2020, dell'attuale tasso variabile con un tasso fisso nominale annuo da determinarsi all'atto del perfezionamento dell'operazione previa verifica del rispetto del principio di convenienza di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001;
- Perfezionamento dell'operazione entro il 30 giugno 2020 mediante scambio di proposta e accettazione e successivo rilascio di nuovo mandato irrevocabile di pagamento debitamente accettato dal Tesoriere Regionale.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 304 del 26 giugno 2020 è stato determinato:

- 1) di richiedere irrevocabilmente a Dexia Crediop la rinegoziazione dei mutui sopra indicati alle seguenti condizioni:
- Decorrenza rinegoziazione: 1° gennaio 2020;
- Prima rata rinegoziata: 30 giugno 2020;
- Capitale rinegoziato: € 88.021.206,00 pari al debito residuo alla data del 1° gennaio 2020;
- Scadenza finale mutui rinegoziati: posticipata al 31/12/2026;
- · Profilo di ammortamento: come da piani di ammortamento da allegarsi con successiva

determinazione al rispetto delle condizione economiche finanziarie di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001;

- Tasso di interesse:
- a) per il periodo 1° gennaio 2020 30 giugno 2020 il tasso di interesse semestrale sarà corrispondente al tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,082 p.p.a. (r.c.g. act/360);
- b) per il periodo 1° luglio 2020 31 dicembre 2026 il tasso di interesse semestrale sarà corrispondente al tasso fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360) nel rispetto del principio di convenienza economica finanziaria di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001 e definito in sede di conference call in cui si darà atto del perfezionamento dell'operazione;
- 2) che in merito alla valutazione della convenienza economico finanziaria, il Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, avvalendosi della Società Finance Active S.r.l. che collabora da anni nella gestione del debito della Regione Piemonte, verificherà che il valore attuale dell'operazione post rinegoziazione risulti non superiore al valore attuale dell'operazione ante rinegoziazione e la loro Relazione Tecnica verrà allegata nella successiva determinazione con riferimento al nuovo tasso concordato in sede di conference call;
- 3) che il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione avverrà mediante scambio entro il 30/06/2020 con Dexia Crediop S.p.A. di Richiesta Irrevocabile e relativa Accettazione e successiva stipula di un Atto Pubblico Modificativo degli originari contratti di mutuo conforme allo schema allegato alla Determinazione.
- 5) di approvare a tal fine gli schemi di Richiesta Irrevocabile e di Atto Modificativo allegati alla Determinazione.

Preso atto che in data 26 giugno 2020, a seguito della conference call avvenuta nella stessa data, dalle ore 10:30 alle ore 12:15, nella quale è stato concordato il nuovo tasso, e verificata, ai sensi dell'art. 41 della L. 448/2001, la convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione sulla base della Relazione Tecnica redatta dalla società Finance Active, allegata alla presente Determinazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale, è stata inviata via pec con nota prot. n. 29418/A1110B, la Richiesta Irrevocabile di rinegoziazione a Dexia Crediop dei mutui sopra citati alle seguenti condizioni:

- Decorrenza rinegoziazione: 1° gennaio 2020;
- Prima rata rinegoziata: 30 giugno 2020;
- Capitale rinegoziato: € 88.021.206,00 pari al debito residuo alla data del 1° gennaio 2020;
- Scadenza finale mutui rinegoziati: posticipata al 31/12/2026;
- Profilo di ammortamento: come da piani di ammortamento che si allegano alla presente Determinazione sotto la lettere B) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Tasso di interesse:
- a) per il periodo 1° gennaio 2020 30 giugno 2020: tasso di interesse semestrale corrispondente al tasso variabile nominale annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 0,082 p.p.a. (r.c.g. act/360);

b) per il periodo 1° luglio 2020 – 31 dicembre 2026: tasso di interesse semestrale corrispondente ad un tasso fisso nominale annuo pari a 0,38% (r.c.g. 30/360).

Considerato che, in data 26 giugno 2020, con nota prot. n. 40994/A1110B, è stata ricevuta via pec l'Accettazione da parte di Dexia Crediop della Richiesta Irrevocabile di cui sopra.

#### Preso atto che:

- 1) l'operazione consente la riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente rispettando il requisito di convenienza economico finanziaria ex art 41 legge 448/2001, per tutte le posizioni;
- 2) l'andamento dell'EURIBOR 6 mesi rilevato dall'inizio dell'anno e quello prospettico conseguente anche da un recente periodo di instabilità delle condizioni di mercato, ha posto e pone tuttora in evidenza l'opportunità di procedere ad una rinegoziazione dei mutui suindicati, che determini la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso:
- 3) conformemente a quanto enunciato con Delibera n. 147/2012/SRCPIE/PRSE della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, la diminuzione delle rate di ammortamento "non può essere considerata un risparmio in conseguenza del quale procedere automaticamente ad incrementare la spesa corrente, ma le economie derivanti dalla rinegoziazione del debito devono essere destinate a spese in conto capitale". In tal senso, anche nel rispetto del comma 3 del richiamato articolo 26, è prevista la destinazione dei risparmi derivanti dalla rinegoziazione oggetto del presente provvedimento al finanziamento di stanziamenti afferenti il Titolo II della Spesa (Spesa in conto capitale).

Ritenuto necessario approvare, al fine di pervenire alla stipulazione dell'Atto Pubblico modificativo degli originari contratti di mutuo, i seguenti documenti:

- a) Relazione Tecnica per la verifica, ai sensi dell'art. 41 della L. 448/2001, della convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione redatta dalla società Finance Active, allegata alla presente Determinazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) i Piani di ammortamento dopo la rinegoziazione allegati alla presente Determinazione sotto la lettera B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato;

#### IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge Regionale n. 23/2008, artt. 17 e 18;
- Legge Regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" e s.m.i.;
- Legge Regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19";
- D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione

della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";

- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."
- D.G.R. n. 40 1565 del 19 giugno 2020 con oggetto "Rinegoziazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. Autorizzazione alla stipula e sottoscrizione ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 13 del 29 maggio 2020.";
- Determina Dirigenziale n. 304 del 26 giugno 2020 "Rinegoziazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. approvazione schemi di contratto ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 13 del 29 maggio 2020 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 40 1565 del 19 giugno 2020.";

#### determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- 1) di approvare al fine di pervenire alla stipulazione dell'Atto Pubblico modificativo degli originari contratti di mutuo, i seguenti documenti:
- a) Relazione Tecnica per la verifica, ai sensi dell'art. 41 della L. 448/2001, della convenienza economica dell'operazione di rinegoziazione redatta dalla società Finance Active, allegata alla presente Determinazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) i Piani di ammortamento dopo la rinegoziazione allegati alla presente Determinazione sotto la lettera B) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Si dispone, ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della 1.r. n. 22/2010.

IL DIRETTORE (RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO) Firmato digitalmente da Giovanni Lepri

Allegato





# Proposta di rimodulazione mutui DEXIA

Analisi convenienza economicofinanziaria





### 1) Premessa

Al fine di disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere le maggiori spese conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del COVID-19 la Regione Piemonte, di seguito anche "l'Ente", ha chiesto alla propria controparte DEXIA, di seguito "la Banca", di formulare una proposta di rimodulazione dei mutui rappresentati in Tabella 1.

#### La proposta prevede:

- una riduzione della quota capitale delle rate dei finanziamenti nell'anno 2020 e 2021;
- una modifica delle condizioni economiche previste contrattualmente sulla base delle attuali condizioni di mercato;
- l'allungamento di un anno della durata del piano di ammortamento.

Posizione n.	Tipologia	Debito Residuo	Tasso	Scadenza
44471	Mutuo	37.021.206,00	Euribor6M + 0.082	31/12/2025
44472	Mutuo	51.000.000,00	Euribor6M + 0.082	31/12/2025

**TABELLA 1: PRESTITI OGGETTO DI VALUTAZIONE** 

Le valutazioni riportate nel presente documento sono state effettuate rispetto ai tassi di mercato rilevati il 26 giugno 2020 ed alle condizioni comunicate dalla Banca alla stessa data.

La sussistenza della convenienza economica ex art.41 L448/2001 è stata verificata in sede di conference call sulla base delle condizioni definitive fissate dalla Banca e delle condizioni di mercato vigenti al momento della rinegoziazione.

# 2) Metodologia

L'operazione è valutata, dal punto di vista tecnico, rispetto a due vincoli:

- 1) Il nominale residuo del debito *post* sospensione non deve essere superiore al nominale residuo del debito *ante* sospensione.
- 2) Articolo 41 della legge n. 448/2001: tale articolo fa riferimento all'economicità di un'operazione di ristrutturazione del debito da valutarsi in termini di valore finanziario delle passività, prevedendo che si possa procedere alla ristrutturazione del debito unicamente "in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi".

La legge italiana non ha mai indicato quale curva dei fattori di sconto o quale criterio finanziario occorra utilizzare per verificare la riduzione del valore finanziario del debito. Pertanto, nel vuoto normativo, gli Enti Locali e le Regioni hanno in passato adottato criteri e utilizzato curve di valutazione comunemente applicate sul mercato o suggerite dalla letteratura finanziaria. A nostro avviso, la curva di attualizzazione da utilizzare nella valutazione della convenienza economica finanziaria, dovrebbe essere quella che rappresenta in modo più fedele le condizioni di finanziamento attuali dell'Ente che si appresta ad intraprendere la rinegoziazione.



La curva dovrebbe essere espressa come sommatoria di due componenti: la curva di finanziamento riscontrata sul mercato dei capitali della Repubblica Italiana e implicita nei prezzi dei BTP (curva definita Benchmark) e la curva relativa agli spread creditizi applicati agli Enti in aggiunta alla curva Benchmark. È evidente che, considerando in generale la minore affidabilità creditizia media degli Enti italiani rispetto alla Repubblica Italiana e considerando anche la minore liquidità dei prestiti rispetto ai BTP, la curva degli spread in aggiunta alla curva Benchmark deve necessariamente risultare positiva.

Attualmente non esiste un numero sufficiente di titoli obbligazionari emessi da Enti regolarmente negoziati sui mercati tale da poter estrapolare dal mercato la curva dei fattori di sconto da applicare nella valutazione della convenienza economica e finanziaria di questa rinegoziazione. In riferimento a tale criterio di valutazione è a nostro avviso plausibile che le condizioni di tasso d'interesse offerte dal sistema bancario agli Enti, considerando il maggior rischio e la minore liquidità dell'investimento, siano mediamente non inferiori ai tassi di rendimento, a parità di durata finanziaria, dei titoli di stato italiani (limite minimo) e non superiori al rendimento degli stessi titoli della Repubblica Italiana maggiorati di uno spread del 1,00%<sup>1</sup> (limite massimo).

All'interno di questo *range*, con riguardo alla Regione Piemonte, avendo la stessa emesso dei prestiti obbligazionari scambiati sui mercati internazionali, è possibile utilizzare come parametro di riferimento della maggiorazione da applicare alla curva Benchmark la differenza di rendimento (*Yield*) dei Bond della Regione rispetto ad un titolo BTP di pari o simile vita media. Particolarmente significativo è, a nostro avviso, il Bond *bullet* da 1,8 miliardi emesso dalla Regione (ISIN XS0276060083), che sarà perciò preso come riferimento in questa valutazione. Si fa presente che, pur trattandosi di un titolo obbligazionario poco scambiato, lo stesso presenta sui principali *information provider* delle quotazioni di prezzo aggiornate, in acquisto ed in vendita, fornite da diversi *broker* finanziari che, nel caso specifico, rappresentano operatori terzi ed indipendenti i cui prezzi danno una chiara rappresentazione dei tassi a cui la Regione Piemonte si potrebbe approvvigionare oggi sul mercato.

La metodologia utilizzata per il calcolo della convenienza economica è basata sul confronto dei valori finanziari delle posizioni ante e post sospensione, che vengono calcolati impiegando i fattori di sconto impliciti nelle quotazioni dei titoli di stato della Repubblica Italiana (*Curva Benchmark Italia – Allegato 1*) a cui è aggiunta una maggiorazione (*spread*) pari alla differenza di rendimento (*Yield*) del Bond da 1,8 miliardi rispetto ad un titolo BTP di pari o simile vita media (*Curva Piemonte – Allegato 2*).

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il nostro limite massimo di convenienza è in linea con quanto disposto dall'art.35 della l. 23.12.1994 n. 724 che in riferimento al rendimento dei titoli obbligazionari emessi dagli Enti Locali pone il seguente vincolo: "Il rendimento effettivo al lordo di imposta per i sottoscrittori del prestito non dovrà essere superiore, al momento della emissione, al rendimento lordo dei titoli di Stato di pari durata emessi nel mese precedente maggiorato di un punto".

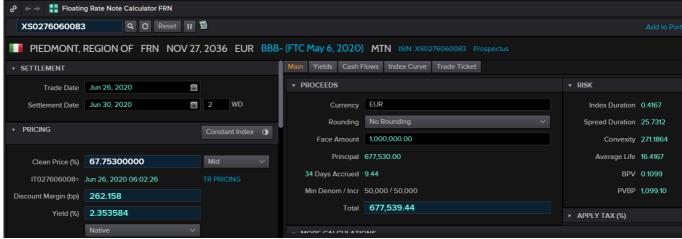


Di seguito la metodologia di determinazione dello spread, alle condizioni correnti di mercato.

1) Rilevazione del prezzo *mid-price* del Bond e calcolo dello *Yield* implicito del titolo: nel calcolo del mid-price si è considerato la media semplice tra prezzo di acquisto (*Ask*) e prezzo di vendita (*Bid*) di diversi broker ricompresi nel 'Thomson Reuters Composite" al 26 giugno 2020, il mid-price è quindi pari a 67.753, il che corrisponde ad uno *Yield* di 2,354%.



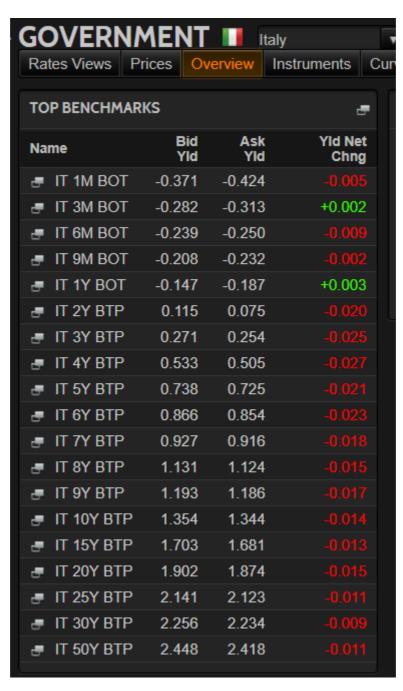
Fonte Eikon Reuters



Fonte Eikon Reuters



 Rilevazione dello Yield di un titolo BTP di pari o simile vita media: a pari o simile vita media, 15 anni, il titolo di riferimento della Repubblica Italiana ha uno Yield sul mid-price di 1,692%.



Fonte Eikon Reuters

#### 3) Calcolo della differenza di Yield:

la differenza di Yield rappresenta lo spread aggiuntivo rispetto alla curva Benchmark Italia che viene utilizzato nella costruzione della curva di valutazione della convenienza economica della presente operazione (Curva Piemonte), che nel caso specifico è pari a 0,662% (ovvero 66,2 bps).



## 3) L'operazione di rimodulazione

L'operazione di rimodulazione prevede:

- 1) Debito Residuo: uguale al debito residuo in essere alla data di sospensione
- 2) Quota capitale 2020 e 2021: riduzione come da piani trasmessi dalla Banca (cfr. par. 4)
- 3) Nuova scadenza: + 12 mesi rispetto a quella originaria
- 4) Tasso d'interesse: variato per tutte le posizioni come riportato in Tabella 2

#### TABELLA 2: CONFRONTO VALORE FINANZIARIO DEL DEBITO ANTE E POST ALLA DATA DI ANALISI – CURVA PIEMONTE

Posizione	Tasso di Interesse Ante	Tasso di Interesse Post	Scadenza ante	Scadenza post	Debito Residuo	Variazione interessi (*)	Convenienza (**)	Variazione rata 2020	Variazione rata 2021
44471	Euribor6M + 0.082	Tasso Fisso 0,38%	31/12/2025	31/12/2026	37.021.206,00	525.793,68	-54.665,04	-5.483.426,78	-483.373,55
44472	Euribor6M + 0.082	Tasso Fisso 0,38%	31/12/2025	31/12/2026	51.000.000,00	724.327,50	-75.305,94	-7.553.907,50	-665.890,00
тот					88.021.206,00	1.250.121,18	-129.970,98	-13.037.334,28	-1.149.263,55

<sup>(\*)</sup> Euribor 6M - curva forward del 26 giugno 2020 - Fonte Insito

L'operazione consente la riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente, ovvero rispetta il requisito di convenienza economico finanziaria ex art 41 legge 448/2001, per tutte le posizioni.

Data la quotazione della Banca, l'equivalenza tra il valore finanziario del debito ante e post rinegoziazione si otterrebbe con uno spread sulla curva BTP pari a circa 50 bps, valore inferiore allo spread risultante per la costruzione della Curva Piemonte, come rappresentato al par. 2.

<sup>(\*\*)</sup> Convenienza calcolata con curva di attualizzazione Piemonte = BTP Benchmark Italia – 26 giugno 2020 ore 11:15 - Fonte Eikon Reuters + 66,2 bps (spread)



# 4) Effetti della rinegoziazione

Si riportano di seguito in dettaglio i piani di ammortamento ante e post sospensione considerati per il calcolo della convenienza economica e le variazioni di rata che ne conseguono per ogni posizione.

#### 44471

Data di	Situazione ante						Situazione post						
analisi		Tasso	Spread	Vita Media		Valore Attuale				Vita Media			Valore Attuale
26/06/2020	37.021.206,00	Tasso	0,082%	2,76		35.898.439,26	37.021.206,00	Tasso	0,3800%	3,75			35.843.774,23
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata	Fattori di sconto	Valore Attuale	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata	Variazioni Rata	Fattori di sconto	Valore Attuale
30/06/2020	33.936.105,50	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,99996	3.084.982,77	36.712.695,95	308.510,05	0,00	308.510,05	-2.776.590,45	0,99996	308.498,28
31/12/2020	30.851.005,00	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,99793	3.078.729,49	36.404.185,90	308.510,05	69.754,12	378.264,17	-2.706.836,33	0,99793	377.483,02
30/06/2021	27.765.904,50	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,99491	3.069.392,52	33.936.105,50	2.468.080,40	69.167,95	2.537.248,35	-547.852,15	0,99491	2.524.329,79
31/12/2021	24.680.804,00	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,99055	3.055.951,66	30.851.005,00	3.085.100,50	64.478,60	3.149.579,10	64.478,60	0,99055	3.119.821,05
30/06/2022	21.595.703,50	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,98513	3.039.233,38	27.765.904,50	3.085.100,50	58.616,91	3.143.717,41	58.616,91	0,98513	3.096.978,81
31/12/2022	18.510.603,00	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,97860	3.019.075,60	24.680.804,00	3.085.100,50	52.755,22	3.137.855,72	52.755,22	0,97860	3.070.701,79
30/06/2023	15.425.502,50	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,97123	2.996.341,92	21.595.703,50	3.085.100,50	46.893,53	3.131.994,03	46.893,53	0,97123	3.041.886,32
31/12/2023	12.340.402,00	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,96285	2.970.487,76	18.510.603,00	3.085.100,50	41.031,84	3.126.132,34	41.031,84	0,96285	3.009.995,24
30/06/2024	9.255.301,50	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,95380	2.942.567,00	15.425.502,50	3.085.100,50	35.170,15	3.120.270,65	35.170,15	0,95380	2.976.112,26
31/12/2024	6.170.201,00	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,94401	2.912.380,38	12.340.402,00	3.085.100,50	29.308,45	3.114.408,95	29.308,45	0,94401	2.940.047,99
30/06/2025	3.085.100,50	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,93389	2.881.141,15	9.255.301,50	3.085.100,50	23.446,76	3.108.547,26	23.446,76	0,93389	2.903.037,83
31/12/2025	0,00	3.085.100,50	0,00	3.085.100,50	0,92320	2.848.155,65	6.170.201,00	3.085.100,50	17.585,07	3.102.685,57	17.585,07	0,92320	2.864.390,14
30/06/2026					0,91235		3.085.100,50	3.085.100,50	11.723,38	3.096.823,88	3.096.823,88	0,91235	2.825.390,22
31/12/2026					0,90105		0,00	3.085.100,50	5.861,69	3.090.962,19	3.090.962,19	0,90105	2.785.101,48
TOTALE		37.021.206,00	0,00	37.021.206,00				37.021.206,00	525.793,68	37.546.999,68	525.793,68		

#### 44472

Data di	Situazione ante						Situazione post						
analisi		Tasso	Spread	Vita Media		Valore Attuale				Vita Media			Valore Attuale
26/06/2020	51.000.000,00	Tasso	0,082%	2,76		49.453.289,08	51.000.000,00	Tasso	0,380%	3,75			49.377.983,14
Data	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata	Fattori di sconto	Valore Attuale	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata	Variazioni Rata	Fattori di sconto	Valore Attuale
30/06/2020	46.750.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,99996	4.249.837,81	50.575.000,00	425.000,00	0,00	425.000,00	-3.825.000,00	0,99996	424.983,78
31/12/2020	42.500.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,99793	4.241.223,37	50.150.000,00	425.000,00	96.092,50	521.092,50	-3.728.907,50	0,99793	520.016,40
30/06/2021	38.250.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,99491	4.228.360,86	46.750.000,00	3.400.000,00	95.285,00	3.495.285,00	-754.715,00	0,99491	3.477.488,54
31/12/2021	34.000.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,99055	4.209.844,89	42.500.000,00	4.250.000,00	88.825,00	4.338.825,00	88.825,00	0,99055	4.297.830,65
30/06/2022	29.750.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,98513	4.186.813,97	38.250.000,00	4.250.000,00	80.750,00	4.330.750,00	80.750,00	0,98513	4.266.363,43
31/12/2022	25.500.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,97860	4.159.044,83	34.000.000,00	4.250.000,00	72.675,00	4.322.675,00	72.675,00	0,97860	4.230.164,50
30/06/2023	21.250.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,97123	4.127.727,17	29.750.000,00	4.250.000,00	64.600,00	4.314.600,00	64.600,00	0,97123	4.190.468,63
31/12/2023	17.000.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,96285	4.092.110,76	25.500.000,00	4.250.000,00	56.525,00	4.306.525,00	56.525,00	0,96285	4.146.535,84
30/06/2024	12.750.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,95380	4.053.647,44	21.250.000,00	4.250.000,00	48.450,00	4.298.450,00	48.450,00	0,95380	4.099.859,02
31/12/2024	8.500.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,94401	4.012.062,69	17.000.000,00	4.250.000,00	40.375,00	4.290.375,00	40.375,00	0,94401	4.050.177,28
30/06/2025	4.250.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,93389	3.969.027,88	12.750.000,00	4.250.000,00	32.300,00	4.282.300,00	32.300,00	0,93389	3.999.192,50
31/12/2025	0,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,92320	3.923.587,42	8.500.000,00	4.250.000,00	24.225,00	4.274.225,00	24.225,00	0,92320	3.945.951,87
30/06/2026					0,91235		4.250.000,00	4.250.000,00	16.150,00	4.266.150,00	4.266.150,00	0,91235	3.892.226,02
31/12/2026					0,90105		0,00	4.250.000,00	8.075,00	4.258.075,00	4.258.075,00	0,90105	3.836.724,70
TOTALE		51.000.000,00	0,00	51.000.000,00				51.000.000,00	724.327,50	51.724.327,50	724.327,50		



# Allegato 1: Curva Benchmark Italia

1,00000
1,00002
1,00124
1,00150
1,00043
0,99821
0,99487
0,99058
0,98527
0,97917
0,97231
0,96499
0,95707
0,94887
0,94018
0,93134
0,92211
0,91273
0,90298
0,89314
0,88291
0,87261
0,86191



# Allegato 2: Curva di attualizzazione per il calcolo della convenienza economica ex. Art 41

# Curva Piemonte = Benchmark Italia + 66,2 bps spread

1,00000
0,99996
0,99793
0,99491
0,99055
0,98513
0,97860
0,97123
0,96285
0,95380
0,94401
0,93389
0,92320
0,91235
0,90105
0,88972
0,87804
0,86632
0,85428
0,84227
0,82992
0,81762
0,80498

	PRE RESTR	UCTURING	POST RESTRU	ICTURING
Date	Residual Debt	Capital Payment	Residual Debt	Capital Payment
31/12/2019	37.021.206,00		37.021.206,00	
30/06/2020	33.936.105,50	3.085.100,50	36.712.695,95	308.510,05
31/12/2020	30.851.005,00	3.085.100,50	36.404.185,90	308.510,05
30/06/2021	27.765.904,50	3.085.100,50	33.936.105,50	2.468.080,40
31/12/2021	24.680.804,00	3.085.100,50	30.851.005,00	3.085.100,50
30/06/2022	21.595.703,50	3.085.100,50	27.765.904,50	3.085.100,50
31/12/2022	18.510.603,00	3.085.100,50	24.680.804,00	3.085.100,50
30/06/2023	15.425.502,50	3.085.100,50	21.595.703,50	3.085.100,50
31/12/2023	12.340.402,00	3.085.100,50	18.510.603,00	3.085.100,50
30/06/2024	9.255.301,50	3.085.100,50	15.425.502,50	3.085.100,50
31/12/2024	6.170.201,00	3.085.100,50	12.340.402,00	3.085.100,50
30/06/2025	3.085.100,50	3.085.100,50	9.255.301,50	3.085.100,50
31/12/2025	-	3.085.100,50	6.170.201,00	3.085.100,50
30/06/2026	-	0,00	3.085.100,50	3.085.100,50
31/12/2026	-	0,00		3.085.100,50
Total		37.021.206,00		37.021.206,00

	PRE RESTR	UCTURING	POST RESTRI	JCTURING
Date	Residual Debt	Capital Payment	Residual Debt	Capital Payment
31/12/2019	51.000.000,00		51.000.000,00	
30/06/2020	46.750.000,00	4.250.000,00	50.575.000,00	425.000,00
31/12/2020	42.500.000,00	4.250.000,00	50.150.000,00	425.000,00
30/06/2021	38.250.000,00	4.250.000,00	46.750.000,00	3.400.000,00
31/12/2021	34.000.000,00	4.250.000,00	42.500.000,00	4.250.000,00
30/06/2022	29.750.000,00	4.250.000,00	38.250.000,00	4.250.000,00
31/12/2022	25.500.000,00	4.250.000,00	34.000.000,00	4.250.000,00
30/06/2023	21.250.000,00	4.250.000,00	29.750.000,00	4.250.000,00
31/12/2023	17.000.000,00	4.250.000,00	25.500.000,00	4.250.000,00
30/06/2024	12.750.000,00	4.250.000,00	21.250.000,00	4.250.000,00
31/12/2024	8.500.000,00	4.250.000,00	17.000.000,00	4.250.000,00
30/06/2025	4.250.000,00	4.250.000,00	12.750.000,00	4.250.000,00
31/12/2025	-	4.250.000,00	8.500.000,00	4.250.000,00
30/06/2026	-	0,00	4.250.000,00	4.250.000,00
31/12/2026	-	0,00	-	4.250.000,00
Total		51.000.000,00		51.000.000,00